

Jazzinsieme Factory

La musica all'interno delle aziende

Blues In Villa Aps negli ultimi mesi ha lavorato a qualcosa di un po' diverso dal classico festival: il progetto Jazzinsieme Factory. L'idea è quella di portare la musica nelle aziende del territorio, espandendo le attività culturali all'interno degli stabilimenti e coinvolgendo le aziende partner, non solo come sponsor, ma anche come palcoscenico e luoghi di formazione, trasformando l'intrattenimento musicale in una preziosa risorsa di apprendimento. E, dopo le prime due fasi dedicate alla formazione in azienda, tocca alla musica dal vivo. Oesse, Rimorchi Bertoja e Kristalia si reinventano palcoscenici, aprendo le porte al pubblico e organizzando tre concerti che

si preannunciano imperdibili. Venerdì, alle 20.30, da Oesse (via Maestri del Lavoro, 81/83, a Porcia), Francesco più "Twenty", ingresso libero con prenotazione obbligatoria su jazzinsieme.com. Venerdì 4 ottobre, alle 20.30, da Rimorchi Bertoja (via Malignani 6, Pordenone), Sir Waldo Weathers & Henry Carpaneto Organ Trio. Lunedì 14 ottobre, alle 20.30, al Club Kristalia, in via A. Durante 28, a Prata di Pordenone, Overmiles (introduzione a cura di Enrico Merlin) in "Miles Davis - Un genio sempre in movimento". Jazzinsieme Factory è realizzato con la collaborazione e il supporto di Regione Fvg, Confindustria Alto Adriatico, Itaca, Baker Tilly Hydra Sb.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Jazzinsieme Factory

La musica all'interno delle aziende

Blues In Villa Aps negli ultimi mesi ha lavorato a qualcosa di un po' diverso dal classico festival: il progetto Jazzinsieme Factory. L'idea è quella di portare la musica nelle aziende del territorio, espandendo le attività culturali all'interno degli stabilimenti e coinvolgendo le aziende partner, non solo come sponsor, ma anche come palcoscenico e luoghi di formazione, trasformando l'intrattenimento musicale in una preziosa risorsa di apprendimento. E, dopo le prime due fasi dedicate alla formazione in azienda, tocca alla musica dal vivo. Oesse, Rimorchi Bertoja e Kristalia si reinventano palcoscenici, aprendo le porte al pubblico e organizzando tre concerti che

si preannunciano imperdibili. Venerdì, alle 20.30, da Oesse (via Maestri del Lavoro, 81/83, a Porcia), Francesco più "Twenty", ingresso libero con prenotazione obbligatoria su jazzinsieme.com. Venerdì 4 ottobre, alle 20.30, da Rimorchi Bertoja (via Malignani 6, Pordenone), Sir Waldo Weathers & Henry Carpaneto Organ Trio. Lunedì 14 ottobre, alle 20.30, al Club Kristalia, in via A. Durante 28, a Prata di Pordenone, Overmiles (introduzione a cura di Enrico Merlin) in "Miles Davis - Un genio sempre in movimento". Jazzinsieme Factory è realizzato con la collaborazione e il supporto di Regione Fvg, Confindustria Alto Adriatico, Itaca, Baker Tilly Hidra Sb.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

“Jazzinsieme Factory” e l’omaggio a Renato Appi al Teatro Verdi

CRISTINA SAVI

Musica, libri, teatro e cinema oggi, in agenda, cominciando dal progetto “Jazzinsieme Factory” dell’associazione Blues in villa di Brugnera, che porta la musica all’interno delle aziende del territorio. La sede di Oesse, a Porcia, in via Maestri del lavoro, ospita alle 20.30 il chitarrista Francesco Piu, nel tour che segna vent’anni di carriera solista, “Twenty”, musica che è un mix di blues, rock & soul.

A Pordenone, nella Concert hall di Largo Cervignano 71, alle 20.30, presentazione di “Pure”, il nuovo progetto

del trio di Enrico Casarotto, disco che è una sintesi fra jazz e rock. Sul palco anche Luca Colussi alla batteria e Andrea Lombardini al basso elettrico.

Per il Fadiesis Accordion festival tappa a Sesto al Reghena, alle 20.45, nell’abbazia di Santa Maria in Sylvis, con il nono appuntamento di Mantice sacro, scandito attraverso un florilegio di Ave Maria affidate a Erica, Elisa e Gianni Fassetta, violino, violoncello e fisarmonica.

A Polcenigo, alle 18.30, a palazzo Scolari, serata dedicata a Petrarca con Flavio D’Andrea, voce recitante e Domenico Cerasani, liuto.

A Casa Facca di Fiume Ve-

neto, alle 18.30, “Aperitivo in musica - Fusioni lunatiche”, organizzato dall’associazione Oltrelaluna in collaborazione con Laluna. Sul palco i Magg (Music Always Gives Goosebumps) con brani di cantautori italiani e internazionali.

A Montereale Valcellina torna la rassegna “Cortile del libro e della carta”: nella corte di palazzo Toffoli, anteprima del programma in arrivo, con la presentazione del libro, alle 18, “Sono nato a 78 anni”, di Vincenzo Lelleri Vannin e Donata Lelleri; canti e letture con gli autori, Stefania Petrone e Stefano Carbone alla chitarra.

Per il cinema proiezione

speciale alle 21.30, al Capitol di Pordenone, di “Viananda”, film dei pordenonesi Francesco Garbo e Gianmaria Zago sulla crisi collettiva che coinvolge il singolo essere umano e il pianeta.

Per il teatro, al Verdi di Pordenone va in scena alle 20.30 “Dio potente”, omaggio a Renato Appi, drammaturgo, poeta, con Andrea Appi (dei Papu), Maria Ariis e il pianista Arno Barzan.

Segnaliamo infine a Pordenone, alle 18.30, in biblioteca, l’inaugurazione di “Traduzioni”, installazione artistica e sensoriale. Intervengono gli autori Giovanni Chiarot e Matteo Carli, Ginevra Bocconcelli dell’associazione Fedora e Ente nazionale sordi di Pordenone. —



Il chitarrista Francesco Piu





Viaggi Pordenone si candida Capitale della Cultura

Larcan a pag. 20

Il Palazzo
comunale
di Pordenone
A destra,
la scrittrice
Joan Didion
(1934-2021)

Pordenone L'incanto dell'arte con vista sul fiume

Alla scoperta della perla del Friuli Venezia Giulia: attraversata dal Noncello, regala un'atmosfera rinascimentale unica tra porticati e palazzi dipinti. E ora si candida a Capitale italiana della Cultura



LA DESTINAZIONE

Uno sguardo dal ponte sul fiume smeraldo, è la prima suggestione che regala Pordenone, città d'una eleganza sofisticata, incastonata nella porzione nord-est del Friuli Venezia Giulia. Un po' anima bohémien, un po' pittoresca, quello che colpisce è la bellezza romantica in simbiosi con le acque del suo Noncello. Non a caso l'antica *Portus Naonis* deve molto del suo temperamento dinamico a questo prezioso corso d'acqua per secoli navigabile, motore di sviluppo economico, ma anche di un'attitudine allo scambio e al confronto. E il senso della ricchezza storica si perce-

pisce nitido in questo luogo. Qui l'arte ha scritto pagine preziose. L'orgoglio Gotico di guglie e archi a sesto acuto lascia la scena all'equilibrio sontuoso del Rinascimento. Fantasia ed estro, contaminazioni nordiche con virtuosismi alla veneziana. Ma Pordenone ha la stessa energia del suo Noncello, che la spinge a rinnovarsi, puntando ad offrire produzioni artistiche, musicali, letterarie. Ed è proprio questo lo spirito con cui la città è candidata a diventare Capitale italiana della Cultura per il 2027.

LA PASSEGGIATA

Il bellissimo centro storico restituisce tutta questa frenesia. Il porfido che riveste i corsi principali offre la musicalità placida delle biciclette. Un tintinnio che sembra scandire i ritmi della quotidianità. C'è la curiosità ad alzare lo sguardo per intercettare le scenografie dei palazzi. E gli affreschi sulle pareti completano la sorpresa. Dai palazzi dipinti ai porticati, l'anima di Pordenone sta proprio in queste passeggiate coperte. E in alcune colonne che puntellano la via si inter-

ceffa lo stemma con l'aquila nera e i colori bianco e rosso. Il colpo d'occhio non può che abbracciare il palazzo comunale in amabile duetto col duomo di San Marco e il suo campanile nobile e fiero. L'orologio, il torrione, tutto qui gareggia con i simboli di Venezia. Ma come amano ripetere i pordenonesi più affezionati: «xe più grande e beo de quel de Venessia».

Pordenone è la città dell'arte. Non foss'altro che ha dato i natali a Giovanni Antonio de Sacchis (1484-1539), detto il Pordenone, il più grande pittore friulano del Rinascimento le cui opere sono custodite nel Duomo di San Marco e nel Museo Civico d'Arte Palazzo Ricchieri. E nel sogno dell'innovazione, il circuito dei musei (tutti accessibili) riesce a stupire in continuazione, come nel caso dello Science Centre Immaginario Scientifico, il Museo della scienza interattivo e multimediale. O come i murales che celebrano "lo zoo di Pordenone". Affrescati, al vero, animale dopo animale emozionano sotto il pennello di Giulio Masieri. Un safari sui muri del quar-



tiere Torre e oltre. Imperdibili.

LE GITE

Nella sua energia, Pordenone diventa il punto di partenza (o di arrivo) per interessanti itinerari da affrontare con la giusta calma. Come ad esempio Sacile, borgo definito il "Giardino della Serenissima" per le atmosfere da laguna veneziana evocate dai suoi eleganti palazzi porticati e dal gioco di canali alimentati dal fiume Livenza. Maniago, con la sua antica tradizione artigiana dei coltelli. Ancora, Spilimbergo, gioiello d'arte (vanta preziosissime opere del Pordenone) ma anche del mosaico, con la sua secolare scuola musiva rinomata in tutto il mondo. Sul filo rosso dell'arte, che qui si respira con l'aria, la

mappa si arricchisce. Sesto al Reghena merita una visita per l'incanto dell'Abbazia di S. Maria in Sylvis. L'epopea medievale aleggia suggestiva a San Vito al Tagliamento, che accoglie il visitatore con il suo Castello e i suoi palazzi. Un immaginario analogo, cristallizzato a mille anni fa, rende speciale anche il borgo di Valvasone

Arzene. Casarsa della Delizia custodisce la memoria di Pier Paolo Pasolini.

IN CUCINA

E chi cerca le "radici del vino"

non può non fermarsi a San Giorgio della Richinvelda, terra di barbatelle, le madri dei vini. L'enogastronomia è una risorsa chiave, tutta da scoprire. Ci troviamo nella zona doc del Friuli, caratterizzata da un paesaggio naturale unico, chiamato appunto "grave" o "magredi". Si estende su una superficie di circa 7 mila ettari a cavallo del fiume Tagliamento, tra le province di Pordenone e Udine. E i piaceri della tavola accompagnano il soggiorno. Qui nascono anche specialità figlie di una sapienza antica. La pitina, la polpetta di carne macinata affumicata, il frico con la base di formaggio fritto dorato che rimanda ad una tradizione tipica friulana, passando per il fiero formaggio Asino, e la Brusaula delle valli pordenonesi con le strisce di carne magra essiccate. Senza dimenticare il Pindulis, virtuosismi con carne ovina o caprina. Tutto fa gioia. Anche l'impiattamento.

Laura Larcán

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Appunti

INFORMAZIONI

APPordenone

Come scoprire il meglio di Pordenone? Con APPordenone, l'app ufficiale del Comune, gratuita ed affidabile. Basta scaricarla e si ottiene tutto ciò di cui si ha bisogno durante il soggiorno, per esplorare questa affascinante città.

APPordenone tiene l'utente sempre aggiornato sugli eventi e gli itinerari che Pordenone ha da offrire. Grazie alla sua mappa interattiva, scoprire i luoghi caratteristici della città non è mai stato così facile.

Le caratteristiche:

È gratuita: scarica e utilizza l'app gratuitamente sia su dispositivi

Android che iOS;

è affidabile: informazioni precise e aggiornate sulla città; esplorazione facilitata: trova facilmente i luoghi e gli itinerari più interessanti della città grazie alla mappa interattiva; informazioni dettagliate: tutto ciò che c'è da sapere sui palazzi storici, parchi, musei, teatri e altri luoghi di interesse, con indirizzi e orari; eventi aggiornati: informa sugli eventi in programma a Pordenone, con possibilità di filtrarli per data e tipologia.

Info su:

www.comune.pordenone.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL CIRCUITO DEI MUSEI
STUPISCE IL VISITATORE,
DAI CAPOLAVORI DEL
PITTORE GIOVANNI
ANTONIO DE SACCHIS
AL CENTRO DELLA SCIENZA**

**I DINTORNI OFFRONO
METE STRAORDINARIE,
COME SACILE, BORGO
DAL FASCINO VENEZIANO
E IL MEDIEVALE SAN VITO
AL TAGLIAMENTO**

**TANTI I FESTIVAL E
LE RASSEGNE MUSICALI
CON CELEBRITÀ
INTERNAZIONALI
CHE ANIMANO LE PIAZZE
DEL CENTRO STORICO**



Libri, fumetti e maestri jazz: la magia dell'intrattenimento

GLI EVENTI

Leuforia di un palcoscenico che brilla sotto i riflettori, l'emozione di un incontro ravvicinato con personalità della cultura mondiale, la bellezza e il calore di un'atmosfera intima come fosse il salone di casa, la sorpresa di musei che riescono sempre a stupire. Sono le tante anime di Pordenone che raccoglie un'agenda fitta di festival e rassegne di respiro internazionale. Le giornate di *Pordenonelegge*, per esempio, la Festa del libro e della libertà giunta lo scorso settembre alla sua 25esima edizione, sono sempre un punto di riferimento per gli appassionati di letteratura. L'intero centro storico è trasformato in un'amabile oasi di incontri, senza troppi filtri né sipari, con scrittori della scena mondiale. Quest'anno hanno brillato, tra gli altri, Azar Nafisi e Benard-Henry Lévy, l'israeliano Eshkol Nevo e l'ucraina Oksana Zabuzhko. Il profumo delle pagine dei libri e la gioia per il mondo di celluloidi. Pordenone

colleziona eventi come le "Giornate del Cinema Muto" o "Dedica Festival" che hanno reso la città sul Noncello una realtà culturale ricca e originale nel panorama italiano e non solo. Dinamismo e creatività sono evidenti nella produzione artistica, musicale e letteraria.

MOSTRE E DISEGNO

Pordenone, città che sa innovarsi, è anche sede del *PAFF! International Museum of comic art*, prima istituzione culturale in Italia che promuove la divulgazione dell'arte e della scienza attraverso lo strumento affascinante e "rivoluzionario" del fumetto. Collezioni permanenti, mostre temporanee, eventi, laboratori e scuola, c'è tutto un mondo in formato "disegno" e animazione.

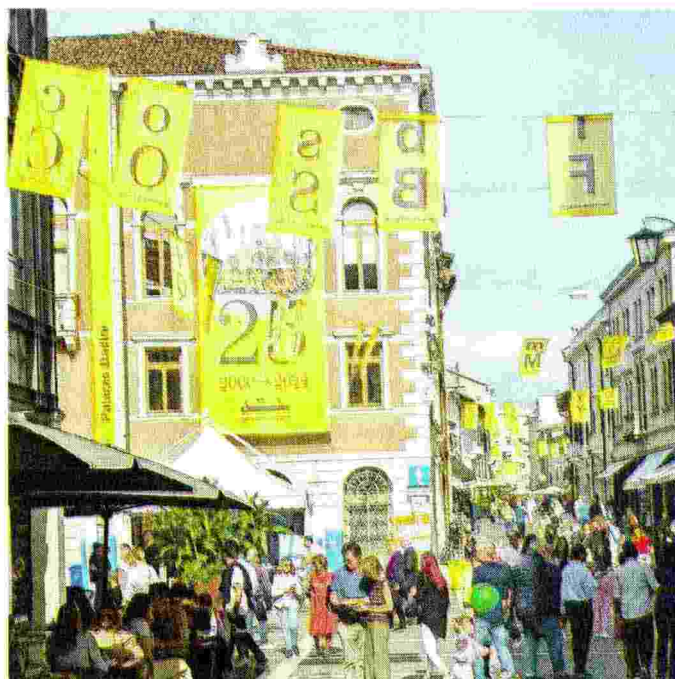
Pordenone è anche musica, svelando importanti radici musicali: da qui sono partiti artisti e band che hanno collezionato successi e ribalta sulla scena musicale alternativa, come Remo Anzovino, I Tre Allegri Ragazzi Morti, la band mascherata simbolo del-

la musica indipendente italiana (a loro è dedicata una grande mostra proprio nel Palazzo del Fumetto dal 7 novembre prossimo) e Prozac+, solo per citarne alcuni. Il Teatro Verdi è il cuore di raffinati appuntamenti musicali. Il *Pordenone Blues Festival* punta a raccontare l'anima musicale di questa realtà, un tributo che gli organizzatori hanno voluto fin da subito che fosse riconosciuto a livello internazionale.

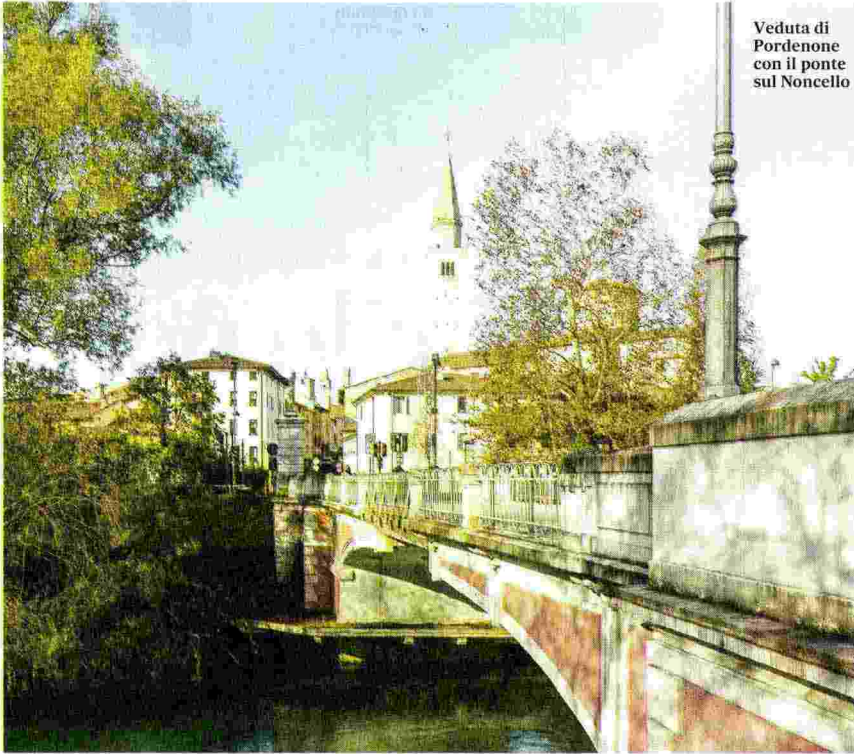
E *Jazzinsieme* spicca per essere oramai una delle tappe jazz più gettonate del Friuli Venezia Giulia, punto di ritrovo per musicisti ed amanti della musica da tutto il mondo. Un'autentica esperienza, visto che i concerti di jazzisti di fama internazionale sono allestiti nelle più suggestive e scenografiche piazze della città. Non solo, ma il festival è arricchito di appuntamenti collaterali con mostre, percorsi sonori e degustazioni di prodotti tipici del territorio. Quando si dice, assaporare il jazz.

L. Lar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra, una delle piazze animate da "Pordenonelegge"



Veduta di Pordenone con il ponte sul Noncello

Sotto, il corso principale con i palazzi dipinti e i lunghi porticati



Sopra, una delle sale affrescate del Museo Civico di Palazzo Ricchieri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



201481



Jazzinsieme approda nelle aziende

"Cultura e impresa si incontrano grazie alla musica": è con questo slogan che si presenta Jazzinsieme Factory, il nuovo progetto culturale lanciato dall'Associazione Culturale Blues In Villa Aps di Brugnera e giunto alla sua fase culminante nelle aziende che vi hanno preso parte: **Oesse, Rimorchi Bertoja e Kristalia**. L'idea è di portare la musica anche come strumento formativo all'interno delle aziende del territorio, espandendo le attività culturali all'interno degli stabilimenti produttivi e coinvolgendo le aziende partner non solo come sponsor ma anche come palcoscenico e luoghi di formazione, trasformando l'intrattenimento musicale in risorsa di apprendimento. Il progetto, che gode dell'appoggio di Regione Fvg e Confindustria Alto Adriatico, è articolato in 3 fasi. Nella prima, i formatori Paolo Largo e Sabina Caso hanno sviluppato delle attività formative rivolte ai dipendenti delle aziende coinvolte; la seconda fase, chiamata "Workshow", è stata poi co-condotta dal formatore Paolo Largo e dal musicista-musicologo Enrico Merlin, con l'aiuto dei giovani musicisti Marta Visentin e Mattia Massalin. Nella terza fase invece sono le aziende ad aprirsi al pubblico, con una serie di concerti organizzati all'interno degli stabilimenti produttivi che si trasformano quindi in palcoscenici inusuali per ospitare artisti di carattere internazionale in un nuovo "festival itinerante". A curare lo svolgimento la Cooperativa Sociale Itaca, che opera per l'inserimento lavorativo di ragazzi e ragazze con lievi disabilità.

Il secondo appuntamento nella sede di Rimorchi Bertoja, a Pordenone è **venerdì 4 ottobre alle 20.30** con sul palco un super artista funk riconosciuto in tutto il mondo: **Sir Waldo Weathers & Henry Carpaneto Organ Trio**. La serata finale in grande stile si svolgerà da Kristalia a Prata di Pordenone, **lunedì 14 ottobre alle 20.30**. Evento principale della serata sarà il concerto **Overmiles**, progetto del chitarrista Gianluca Mosole e del bassista Paolo Carletto che, partendo dal suono dell'ultimo periodo di attività del grande Miles Davis, sviluppa una propria idea musicale immaginando i passi successivi del grande trombettista. Il concerto sarà introdotto dal musicista e musicologo Enrico Merlin, tra i massimi esperti della figura di Miles Davis e della sua storia. Tutti i concerti saranno a ingresso libero con prenotazione obbligatoria al sito www.jazzinsieme.com/jazzinsieme-factory-2024/.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



201481

NELLA CONCERT HALL DI SACILE DALL'8 NOVEMBRE AL 28 MARZO
La stagione della Fazioli con grandi interpreti e alcune sorprese in duo

Anche quest'anno la grafica della **diciannovesima stagione** concertistica della Fazioli Concert Hall di Sacile è un'onda colorata e mutevole: tipica rappresentazione fisico-acustica, l'onda si trasforma ed evolve in modo "fantastico" per simboleggiare, più che la propagazione del suono nel tempo, il proposito di immergere gli ascoltatori in una benefica ricchezza e varietà di esperienze sonore. Ha affermato infatti l'ingegner Paolo Fazioli alla presentazione della stagione, alla quale sono intervenuti i rappresentanti del Comune di Sacile e, ospite "misterioso", il pianista **Elia Cecino** che ha regalato al pubblico un saggio della sua bravura eseguendo brani di

Ravel e Chopin. "Ci piacerebbe che la frequentazione di *Stasera a Concerto* - ha aggiunto Fazioli - rappresentasse per i nostri spettatori una sorta di evasione, dove ogni artista con la sua propria personalità, insieme a ingredienti quali la voce del nostro pianoforte e l'acustica ideale della nostra sala, concorrono a plasmare momenti di pura magia". Ogni tappa di "Stasera a Concerto" è dedicata a un interprete diverso per provenienza, formazione e carriera, influssi culturali, esperienze, personalità. Persino laddove si frequentino repertori simili, ogni occasione non potrà che rivelarsi irripetibile. Dopo tanti artisti di fama internazionale che nei 18 anni

precedenti hanno portato la loro arte nella Fazioli Concert Hall, anche il cartellone 2024/25 vedrà sulla scena, in nove concerti, musicisti di grande rilievo e attesi dal pubblico. Come **Alexander Gadjevič** (8 novembre), non ancora trentenne ma già tra i nomi più in vista del panorama internazionale; o artisti di cui auspica il ritorno a Sacile, come **Benedetto Lupo** (28 marzo), straordinario interprete dalla cui autorevole scuola provengono i migliori talenti italiani. Ci saranno poi giovanissimi sui quali sta scommettendo la critica più autorevole, come **Sophia Liu** (10 gennaio) e **Kevin Chen** (31 gennaio), e artisti eclettici come **Roman Rabinovich** (22 novembre), russo-israeliano

residente in Canada applaudito nelle sale più importanti in Europa e negli Stati Uniti. Arriveranno poi due vere e proprie glorie italiane: il ritorno di **Mariangela Vacatello** (14 febbraio), i cui progetti rivelano l'instancabile ricerca di nuove vie per presentare il grande repertorio al pubblico, e il debutto a Sacile di **Saskia Giorgini** (28 febbraio), le cui uscite discografiche riscuotono gli elogi e i premi della critica internazionale più autorevole. **Due progetti speciali** conferiscono ulteriore colore al mosaico Fazioli: un programma concepito apposta per il pubblico da musicisti amici come **Maurizio Baglini** e la violoncellista **Silvia Chiesa** in duo (13 dicembre) e l'inedito



Silvia Chiesa e Maurizio Baglini in concerto il 13 dicembre

duo pianistico formato da **Stefano Bollani** e **Iro Rantala** (14 marzo), fenomenali jazzisti dalla forte impronta classica. Come ormai da tradizione, ogni serata si aprirà con una **breve introduzione** a cura dei musicologi Roberto Cabalretto e Luca Cossettini o degli stessi interpreti, nel caso del duo Baglini-Chiesa, con l'obiettivo di condurre a un

ascolto più consapevole e ad arricchire l'esperienza del concerto. Conclusa la stagione, dalla primavera seguirà "Winners 2025", la rassegna dedicata ai giovani pianisti premiati da prestigiosi concorsi internazionali svoltisi su pianoforti Fazioli. Info e programma www.fazioli.com

Nico Nanni

VALVASONE Il 6 ottobre alle 17 in Duomo
L'organo in un libro e in un concerto nella rassegna dedicata ai tesori musicali

Il secondo appuntamento dei Concerti di Musica antica di Valvasone, che quest'anno ha come tema "Tesori musicali nell'impero di Carlo V e Filippo II", è per domenica 6 ottobre alle 17 nel Duomo di Valvasone ed è dedicato alla presentazione del libro sull'organo storico di Valvasone e sul suo costruttore *Sfogliando il libro sull'unico organo veneziano del '500*. Il volume è stato realizzato e curato dal direttore artistico dei concerti **Loris Stella** con i contributi dell'organaro **Francesco Zanin**, che ha riportato l'organo alla composizione fonica, e del



soprintendente **Paolo Casadio**, che ha seguito all'epoca i complessivi lavori di restauro dello strumento, per la parte architettonica e pittorica. Esso è il risultato di molti anni di

ricerche e studi appassionati. Accompagnerà la presentazione dell'esecuzione, a cura dell'organista **Luigi Panzeri** (in foto), di punta dei compositori spagnoli, sempre del periodo della rassegna. Luigi Panzeri è un amico dell'Associazione che è stato presente diverse volte in questi anni e che ringraziamo per questa ulteriore graditissima presenza. Luigi Panzeri è un rinomato organista bergamasco dall'intensa attività concertistica in tutta Europa e particolarmente attivo nel campo della salvaguardia del patrimonio organario.

CASARSA Il 5 ottobre alle 20.30 al Teatro Pasolini
Una giornata dedicata al Gospel con l'inglese Wayne Ellington

Conto alla rovescia per uno degli appuntamenti irrinunciabili dell'agenda musicale casarese: il 5 ottobre ritorna "A Day Full of Gospel", evento di punta della programmazione del Revelation Gospel Project. Ospite dell'evento, sarà nuovamente, dopo il successo dello scorso anno, **Wayne Ellington**, artista di Manchester e vocal coach internazionale. *A Day Full of Gospel*, giunto alla sua 6ª edizione, sarà una giornata dedicata alla musica gospel. L'evento si distingue in due momenti diversi: il primo consiste in un workshop di canto corale con 120 coristi partecipanti e si terrà nella sala polifunzionale dell'asso-

ciazione Laluna Impresa Sociale a San Giovanni di Casarsa. Il secondo prevede (ore 20.30) il concerto nel Teatro Pasolini di Casarsa nel quale sarà presente anche Wayne Ellington. L'ospite d'onore della manifestazione quest'anno sarà accompagnato dal Manchester Inspirational Choir, il coro inglese da lui diretto. Saranno 120, quindi, i coristi partecipanti al workshop e impareranno insieme a Ellington e alla direttrice del Revelation, Francesca Ziroldo, quattro pezzi da presentare al concerto finale, nel corso del quale si esibiranno anche il coro 7th Note Gospel Lab, il citato Manchester Inspirational



Choir e i "padroni di casa" del Revelation Gospel project. Info: su Facebook (Revelation Gospel project).

SAN MARTINO AL T. Il 4 ottobre alle 18.30
Omaggio a Marco Polo con brani medievali e dolci

La rassegna "Not&Sapori" di Barocco Europeo dà appuntamento venerdì 4 ottobre alle 18.30 nella Cantina Pitars a San Martino al Tagliamento per un "Omaggio a Marco Polo". Marco Polo: viaggiatore infaticabile, osservatore acuto, narratore immaginifico. Figlio di un ricco mercante di Venezia, ha viaggiato per oltre ventiquattro anni attraverso l'Asia,

lungo le rotte commerciali della Via della seta. Il resoconto delle sue esperienze confluisce ne *Il libro delle meraviglie*, o *Le divisamenti du monde*, ma noto come *Il Milione*. Polo descrive minuziosamente culture e usanze dei popoli che ha incontrato, permettendo agli europei della fine del Duecento di conoscere l'Oriente, le sue numerose civiltà e merci. Attraverso la voce di Marta Riservato (in foto) si viaggia seguendo Marco Polo, confrontandoci con "le diversità delle genti d'Erminia, di Persia e di Tarteria, d'India e di molte altre province". L'**Ensemble Dramsam**, con l'esecuzione di brani medievali, ricostruisce il contesto musicale dell'Europa dell'epoca. A corollario "I Dolci" preparati dai cuochi dell'Associazione Cuochi di Udine, reinterpretando ricette antiche ispirate a Cosimo I de' Medici e al poeta e umanista Poliziano. I posti disponibili sono 50, necessario prenotarsi scrivendo a info@barocco-europeo.org.



CONCERTO ITINERANTE Il 6 ottobre
In bici a tappe tra note Cinque e Seicentesche

Per domenica 6 ottobre Altolivenessfestival ha programmato con Fiab Pordenone-Aruotalibera un Percorso cicloturistico-musicale con "Barca di Venetia per Padova" di Adriano Banchieri, 1623. L'appuntamento è per le **8 da Pordenone** Piazza XX Settembre (rientro previsto per le 16.30) per raggiungere **alle 10** il Mulino Sanchini **Polcenigo**, **alle 12** Palazzo Ragazzoni a **Sacile**, **alle 15.30** Villa Dolfin a **Porcia**. La Cappella Altoliveness: Martina Zaccarin, Alice Fraccari soprani; Flavia Del Giudice contralto; Luigi Tin-

to tenore; Francesco Cataldo viola da gamba; Luciano Russo arciiliuto; Eva Dolinsek clavicembalo; Sandro Bergamo (in foto) basso e direzione. In programma a Polcenigo musiche di Diego Ortiz (1510-1570); a Sacile di Girolamo Frescobaldi (1583-1643) e Michelangelo Rossi (1601-1656); a Porcia di Alessandro Piccinini (1566-1638). Iscrizioni **entro venerdì 27** settembre; info e iscrizioni: Fiab Pordenone/Aruotalibera posta@aruotalibera.pn.it, cell. 333 6794336 flavio.bigatton@gmail.com cell. 333 171 8141.



Jazzinsieme approda nelle aziende

"Cultura e impresa si incontrano grazie alla musica": è con questo slogan che si presenta Jazzinsieme Factory, il nuovo progetto culturale lanciato dall'Associazione Culturale Blues In Villa Aps di Brugnera e dalla sua fase culminante nelle aziende che vi hanno preso parte: **Oesse**, **Rimorchi Bertoja** e **Kristalia**. L'idea è di portare la musica anche come strumento formativo all'interno delle aziende del territorio, espandendo le attività culturali all'interno degli stabilimenti produttivi e coinvolgendo le aziende partner non solo come sponsor ma anche come palcoscenico e luoghi di formazione, trasformando l'intrattenimento musicale in risorsa di apprendimento. Il progetto, che gode dell'appoggio di Regione Fvg e Confindustria Alto Adriatico, è articolato in 3 fasi. Nella prima, i formatori Paolo Largo e Sabina Caso hanno sviluppato delle attività formative rivolte ai dipendenti delle aziende coinvolte; la seconda fase, chiamata "Workshow", è stata poi co-condotta dal formatore Paolo Largo e dal musicista-musicologo Enrico Merlin, con l'aiuto dei giovani musicisti Marta Visentin e Mattia Massalin. Nella terza fase invece sono le aziende ad aprirsi al pubblico, con una serie di concerti organizzati all'interno degli stabilimenti produttivi che si trasformano quindi in palcoscenici inusuali per ospitare artisti di carattere internazionale in un nuovo "festival itinerante". A curare lo svolgimento la Cooperativa Sociale Itaca, che opera per l'inserimento lavorativo di ragazzi e ragazze con lievi disabilità. Il secondo appuntamento nella sede di Rimorchi Bertoja, a Pordenone è **venerdì 4 ottobre alle 20.30** con sul palco un super artista funk riconosciuto in tutto il mondo: **Sir Waldo Weathers & Henry Carpaneto Organ Trio**. La serata finale in grande stile si svolgerà da Kristalia a Prata di Pordenone, **lunedì 14 ottobre alle 20.30**. Evento principale della serata sarà il concerto **Overmiles**, progetto del chitarrista Gianluca Mosole e del bassista Paolo Carletto che, partendo dal suono dell'ultimo periodo di attività del grande Miles Davis, sviluppa una propria idea musicale immaginando i passi successivi del grande trombettista. Il concerto sarà introdotto dal musicista e musicologo Enrico Merlin, tra i massimi esperti della figura di Miles Davis e della sua storia. Tutti i concerti saranno a ingresso libero con prenotazione obbligatoria al sito www.jazzinsieme.com/jazzinsieme-factory-2024/.



GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Sir Waldo Weathers per Blues in villa, John De Leo ad Azzano

CRISTINA SAVI

Due concerti jazz, il ritorno delle Orme e il festival Terre Tagliamento nell'agenda di oggi. Ad Azzano Decimo gli appuntamenti di Estensioni Jazz Club diffuso proseguono nella sala Enal, alle 21, con John De Leo Jazzabilly Lovers. Definito dal critico e musicologo Stefano Zeni "il cantante più importante oggi in Italia", John De Leo (all'anagrafe Massimo De Leonardis), colpisce da sempre per la sua grande duttilità vocale con la quale riesce a viaggiare in territori inesplorati. Sul palco con i Jazzabilly: En-

rico Terragnoli alla chitarra, Stefano Senni al contrabbasso, Fabio Nobile alla batteria. Nuova tappa anche per Jazzinsieme Factory 2024, il nuovo progetto di Blues in villa che porta la musica nelle aziende del territorio: il concerto è in programma alle 20.30 nella sede di Rimorchi Bertoja, a Pordenone, con un artista funk di fama internazionale, Sir Waldo Weathers & Henry Carpaneto Organ Trio. Cantante, saxofonista e vero entertainer, Sir Waldo Weathers ha militato nella storica band di James Brown per più di 15 anni, e ora si dedica al suo progetto solista. In questo tour è accompagnato dalla formazione di uno dei

migliori pianisti blues d'Europa, l'Henry Carpaneto Organ Trio, completato da Livio Marconi alla chitarra e Lorenzo Bergamino alla batteria. La storica band de Le Orme è attesa a Caneva, a villa Frova, alle 21.15: l'inossidabile batterista Miki Dei Rossi, Michele Bon all'organo e al synth, Luca Sparagna alla voce e al basso elettrico e Aligi Pasqualetto al pianoforte. Tre gli appuntamenti del festival Terre Tagliamento avviati ieri. Nel parco lago Colonia di San Giorgio della Richinvelda, alle 17, "Tina Modotti, gli occhi e le mani" è il recital per due voci e una chitarra di Nicoletta Oscuro e Matteo Sgo-

bino: l'appassionata e affascinante vita di Tina Modotti, dal Friuli al Messico, scandita dalla musica, dalle villotte ai canti di filanda, dagli swing made in Usa ai canti popolari latino-americani. Nella Cantina Pitars di San Martino al Tagliamento, alle 18.30, l'associazione Barocco europeo presenta una serata dedicata a Marco Polo nei 700 anni dalla morte. L'attrice Marta Riservato leggerà alcuni estratti da "Il Milione", ambientato musicalmente dagli interventi di musica medioevale dell'ensemble Dramsam. Nel teatro Pasolini di Casarsa, alle 21, Roberto Mercadini con l'arte del racconto affronta la sfida di intrappolare un libro torrenziale, labirintico, cangiante qual è "L'Orlando Furioso" di Ludovico Ariosto. —



Sir Waldo Weathers

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



201481